



STAGIONE AUTUNNO 2022

TWAIN Centro di Produzione Danza
direzione artistica Loredana Parrella

26 novembre - 11 e 18 dicembre
20 dicembre *matinée per le scuole*
Teatro Comunale di Canino (VT)

PROGRAMMA:

26 novembre

h 21.00

Artenova in

S/COPPIA d-istruzioni per l'uso

con **Gaia De Laurentiis, Gino Auriuso, Riccardo Bärbera**

musiche originali **Marco Schiavoni**

costumi ed elementi scenici **Francesca Serpe**

regia **Paolo Pasquini**

Lui, lei, l'altro, l'altra, il suocero, la suocera, unioni civili, incivili, triangolari, poligonal, poligamiche, poliamoriste.

La fedeltà, la forma-coppia, le sue debolezze e le sue forze in una trasvolata lungo i secoli, dalle basi biologiche dei legami riproduttivi fino alle nuove forme relazionali in via di esplorazione nelle ultime generazioni.

Coppie celebri, anomale, di "frontiera", sketch radiofonici e televisivi, scene dal grande cinema, Tacito, la sconvolgente novella di Madonna Filippa dal Decameron di Boccaccio, e poi *Il diario di Adamo ed Eva* di Twain, e ancora Guareschi, Eduardo, Benni.

Gaia De Laurentiis, in triangolo con Gino Auriuso e Riccardo Bärbera, con le musiche di Marco Schiavoni, i costumi e gli elementi scenici di Francesca Serpe, per la regia di Paolo Pasquini, sono i protagonisti di questa indagine divertita e insieme semiseria sulle origini e i destini (incerti?) della forma più misteriosa, potente, instabile e duratura di rapporto umano.

11 dicembre

h 18.30

Compagnia EgriBiancoDanza in

Lo Schiaccianoci

spettacolo per famiglie

ideazione e coreografia **Raphael Bianco**

assistente alla coreografia **Elena Rolla**

maitre de ballet **Vincenzo Galano**

luci **Enzo Galia**

musica **P.L.Ciajkovskij**

costumi **Agostino Porchietto** e il costume della fata confetto è stato realizzato in collaborazione con l'**Accademia delle Belle Arti di Cuneo** che ha realizzato i bozzetti

elementi scenici **Mario Bianco** e **Anna Borgna**

danzatori **Compagnia EgriBiancoDanza**

produzione **Fondazione Egri per la Danza**

con il sostegno di **MIC - Ministero Della Cultura, Regione Piemonte, Fondazione CRT, TAP - Torino Arti Performative**

“Lo Schiaccianoci” apparentemente è il balletto meno drammatico della trilogia di Ciajkovskij, ma in realtà è un percorso di crescita, di scelte e di distacco dal mondo dell’infanzia. Le inquietudini della giovane Clara sono le inquietudini di bambini che si affacciano alla vita adulta, distaccandosi dal loro mondo fantastico, dalla protezione dei propri feticci. In questa mia versione, liberamente ispirata all’omonimo balletto, La Fata Confetto sarà il personaggio guida che conduce Clara e gli spettatori fra dolci e doni misteriosi, in una progressiva maturazione attraverso la scelta di sorprese non sempre felici ma utili, e dove i topi rappresentano l’anima nera, i fantasmi e le inquietudini di una giovane fanciulla ignara ancora di sé. Sulle note della straordinaria partitura di Ciajkovskij, ho immaginato un nuovo percorso per Clara, saldamente legato, a livello coreografico, alle radici classico – accademiche pur essendo un balletto dall’impianto contemporaneo, sfrondando la narrazione da tutti o quasi gli episodi del primo atto. Lascio al centro dell’azione la notte di Natale, la magia, i sogni e il senso di smarrimento di Clara in un labirinto speculare fra mondo onirico e realtà, in un caleidoscopico ed elettrizzante gioco di scelte per trovare la strada giusta e riscoprirsi adulta. Un balletto dedicato ai bambini dei quali non sempre cogliamo l’enigmatico groviglio di emozioni, incertezze e sentimenti.

18 dicembre

h 18.30

Twain physical dance theatre in

Little Something

Un amore senza fine

spettacolo per famiglie

regia e coreografia **Loredana Parrella**

interpreti **Yoris Petrillo, Caroline Loiseau, Jessica De Masi, Romano Vellucci, Enea Tomei**

testi **Enea Tomei**

musiche originali **Current**

costumi **Loredana Parrella**

voce recitante **Enea Tomei**

produzione **Twain Centro di Produzione Danza**

con il contributo di **MiC - Ministero della Cultura, Regione Lazio, Comune di Tuscania**
Spettacolo Vincitore I Teatri del Sacro 2017

Lo spettacolo *Little Something* è tratto dal racconto omonimo di François Garagnon edito in Italia dalle Edizioni Paoline. Racconta il viaggio dell'individuo alla ricerca di valori spirituali, gli unici capaci di tracciare un sentiero luminoso nel caos della vita di ogni giorno e pone al centro dell'esistenza umana lo Slancio d'Amore che, nel processo di costruzione di sé, sceglie di divenire un *Grande Amore Senza Fine*.

La costruzione scenica si articola in una ricerca interdisciplinare tra teatro e danza traducendo i temi del testo in espressività coreografica e in una lingua poetica composta di parole e immagini capace di dialogare con l'intimità degli spettatori.

La vicenda si svolge lungo la linea 4 del Metro di Parigi, quale metafora di un viaggio interiore e sotterraneo che si conclude con l'arrivo a Porte de Clignacourt e l'uscita in superficie. Durante il viaggio tra i vagoni della metropolitana e le stazioni, *Little Something* incontra personaggi che sono sospesi tra la realtà e la sua immaginazione, tappe e proiezioni del viaggio spirituale che in maniera spontanea e non preordinata è stata chiamata a compiere.

Ognuno di questi incontri innesca, attraverso la relazione corporea, coreografica e teatrale, il superamento di un limite, la visione di qualcosa che prima era invisibile, la possibilità di gioco e di leggerezza là dove sembrava esserci solo oscurità.

Strumenti scenici di ogni personaggio sono oggetti, anch'essi trasfigurati dalla realtà, reinventati per la scena che definiscono i personaggi stessi come figure simboliche e consentono, attraverso il puro gioco scenico, di veicolare i significati di ogni singola tappa del viaggio. Così l'Avventuriero del Banco di tutto il Possibile trasporta con sé un banco da scuola, appoggiati al quale tutti abbiamo visto il mondo apparire come territorio dell'infinito possibile e dell'infinito incanto. Il Riparatore di tempo ha racchiuso dentro palloncini il tempo perso degli uomini in modo da poterne avere scorte e utilizzarlo, quando si vuole, quando se ne ha bisogno. Le Idee per Aria sono lucine che sovrastano le teste degli uomini e delle donne indaffarati nel loro affaccendamento quotidiano; rischiano di non vederle, tanto vanno di corsa! Il Giardiniere d'Amore ha con sé il giardino in forma di grande mazzo di fiori e insegna a *Little Something* a coltivare l'amore attraverso le parole fertili Perdono, Grazie, Ti amo, quelle che fanno bene, che fanno crescere. Un singolare operaio della metropolitana ha con sé un lungo Tubo, è il Caleidoscopio che ci consente di vedere la realtà e il nostro stesso cuore come una proiezione infinita di mille colori. Ed è L'Eremita, figura tra un clochard e uno sciamano, a mostrare a *Little Something* la storia d'amore di Fiocco di Neve e di Piuma di Rondine che attraverso un gioco scenico tra il musical e il concerto pop, fa comprendere alla protagonista la grandezza e la bellezza dell'Amore che non finisce, che non si risparmia, che continua a sorridere.

Il viaggio è accompagnato inevitabilmente da valigie che hanno le ali perché sono angeli e racchiudono e svelano misteri, piccoli enigmi.

L'intero lavoro porta in scena la semplicità e l'intensità visiva e poetica del corpo, in parole e movimenti, per restituire in forma teatrale e coreografica la densità del testo di Garagnon.

20 dicembre

h 9.30 e 11.30

Twain *physical dance theatre* in

Robin Hood

spettacolo per le scuole

regia e coreografia **Loredana Parrella**

testi **Enea Tomei**

con **Enea Tomei, Guia Meucci, Valerio Riondino, Romano Vellucci**

musiche originali **Alessandro D'Alessio**

costumi **Loredana Parrella**

disegno luci **Piermarco Lunghi**

produzione **Twain Centro di Produzione Danza**
con il sostegno del **MiC – Ministero della Cultura, Regione Lazio, Comune di
Tuscania**

in collaborazione con **ACS Abruzzo, ATCL Lazio**

in residenza **Spazio Electa – Teramo, Centro d'Arte e Cultura – Città di Ladispoli,
Teatro Claudio – Tolfa, Teatro Il Rivellino – Tuscania**

Ispirato al romanzo omonimo di Alexandre Dumas, lo spettacolo interpreta le gesta del fuorilegge più conosciuto dell'anno mille, arciere infallibile ed astuto, principe dei ladri e incontrastato signore della foresta di Sherwood. È difficile stabilire con certezza le origini della leggenda, ma fin dalle prime informazioni cartacee, datate 1377 si percepisce la notevole portata che il nome di Robin Hood aveva già all'epoca. La Storia narra di un giovane, nipote di re, privato ingiustamente dei suoi beni da un nobile senza scrupoli, che allena corpo e anima per diventare l'eroe invincibile. E sarà proprio lui l'ultimo sassone che tenterà di opporsi alla dominazione dei normanni, lottando tenacemente contro le ingiustizie degli usurpatori. Bollato come furfante e condannato a morte da chi detiene il potere, si rifugia nella foresta di Sherwood, assalta e ruba ai ricchi per dare ai poveri, facendosi valere grazie alla sua mira straordinaria. La sua ribellione contro chi ha assoggettato fino alla schiavitù i sudditi della Corona, non ha mai fine. Robin Hood diventa così simbolo di speranza e di rivalsa.

Lo spettacolo racconta le gesta di un eroe di oggi che cresce per diventare un uomo libero, in una sintesi poetica tra narrazione, musica, azioni sceniche e scrittura coreografica. Una rilettura ambientata in tempi moderni che mantiene una prosa dal sapore poetico e ribelle, con alcuni rimandi dell'epoca medioevale. Il nostro Robin Hood vive la sua adolescenza allenandosi a diventare il paladino e il difensore dei deboli e immaginando, insieme ai suoi compagni Little John e Lady Marian, una società fondata sulla libertà, sull'uguaglianza e sulla giustizia sociale.

TEATRO COMUNALE DI CANINO

Corso Giacomo Matteotti, 3 01011 Canino VT

BIGLIETTERIA:

10€ per lo spettacolo "S/COPPIA d-istruzioni per l'uso"

5€ per gli spettacoli "Lo Schiaccianoci" e "Little Something – Un amore senza fine"

ciaotickets.com

INFO E PRENOTAZIONI:

0761 1986895 / (+39) 380 146 2962 (Whatsapp)

info@cietwain.com | cietwain.com